

MOZIONE

“RICHIESTA REVISIONE MANOVRA FISCALE REGIONE UMBRA”

PREMESSO CHE:

- con legge regionale 11.04.2025 n.2 recante “disposizioni in materia di tributi regionali” l’attuale Governo regionale ha introdotto l’aumento dell’addizionale IRPEF e IRAP per un ammontare di 184 milioni di euro;
- tale manovra veniva giustificata con fantomatici “buchi “ “ammanchi” nei bilanci della sanità, successivamente risultati inesistenti;

EVIDENZIATO CHE :

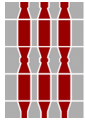
- in data 12.07.2025 la Corte dei Conti sez. Regionale di Controllo per l’Umbria ha depositato la relazione di parifica al rendiconto generale 2024 della Regione Umbria evidenziando che lo scostamento apparente era frutto di un’analisi che non comprendeva i risultati positivi della gestione sanitaria accentrata e riscontrando l’eccessivo ammontare di accantonamenti.

RICORDATO CHE:

- in sede di giudizio di parifica del rendiconto 2023, all’esito della questione sollevata per la prima volta dalla Procura della Corte dei Conti regionale in merito al finanziamento di ARPA con fondi della sanità, di cui alla legge Regionale n. 9 del 1998 la Giunta Tesei in modo prudenziale accantonava la somma di 14,2 milioni in attesa del giudizio della Corte Costituzionale;
- alla luce della sentenza n.150 della Corte Costituzionale l’accantonamento prudenziale di 14,2 milioni effettuato dalla Giunta Tesei torna nella disponibilità del bilancio sanitario regionale;

CONSIDERATO CHE:

- nel bilancio sanitario possono essere iscritte anche le somme derivanti dal Payback dispositivi medici per la maggior parte già riscosse;



TENUTO CONTO CHE :

- il Fondo Sanitario Nazionale aumenterà di 6,4 miliardi nel 2026;
- il Governo nazionale in sede di manovra di bilancio ha posto l'attenzione sul ceto medio proponendo il taglio dell'Irpef di 2 punti percentuali dal 35 al 33% per i redditi tra i 28 mila e 50 mila Euro;

TUTTO CIO' PREMESSO IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

- a rivalutare i profili relativi alla manovra fiscale, alla luce delle nuove evidenze contabili emerse e delle risorse aggiuntive disponibili per la sanità, eliminando gli aumenti delle aliquote che avranno ripercussioni negative su famiglie e imprese

I Consiglieri Regionali

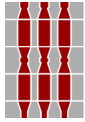
Eleonora Pace

Donatella Tesei

Paola Agabiti

Enrico Melasecche Germini

Matteo Giambartolomei



Andrea Romizi

Laura Pernazza

Nilo Arcudi